



Verbale n. 4 del 23 Marzo 2026

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto

“Rendiconto della gestione 2025 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – rideterminazione per esigibilità”

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 19 Marzo 2026 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2025 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – rideterminazione per esigibilità”.

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e prevede che: “al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”, il citato articolo stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e la reimputazione di accertamenti ed impegni: “possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della amministrazione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: “il riaccertamento dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”.

Tenuto conto:



COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



- delle determine/atti di riaccertamento assunte/i in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2024 e dagli esercizi precedenti;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica di campionamento basata sul criterio della significatività finanziaria;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria agli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati. La composizione del FPV è la seguente:

FPV	
Spesa corrente	38.035,59 €
Spesa in conto capitale	0 €
TOTALE FPV	38.035,59 €

Dato atto che:

- Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato è stata fornita una adeguata motivazione;
- Sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- Sono stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità con la quantificazione del relativo fondo;
- A seguito della variazione rimane inalterato l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025.

VISTI

- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n. 267/2000;
- Il d.Lgs. n. 118/2011
- Lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di contabilità;

il Revisore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2025 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – rideterminazione per esigibilità".

Letto, confermato e sottoscritto



COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



Lucca, li 23 Marzo 2026

Il Revisore dei Conti
(Dott. Stefano Cordoni)